

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA NELLE ATTIVITA' COMMERCIALI, PRODUTTIVE E NEGLI UFFICI



Comune di Sala Baganza

enìa

COME SI SUDDIVIDONO I RIFIUTI?

I rifiuti urbani

Sono i rifiuti domestici provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione. Sono pertanto i rifiuti che ogni famiglia produce quotidianamente: scarti di cucina (rifiuti organici), giornali e carta, bottiglie e vasetti in vetro e plastica, flaconi di detersivo, lattine e scatolette. Tra i rifiuti urbani sono compresi anche i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini e parchi, e i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade.

I rifiuti urbani pericolosi

Sono rifiuti sempre prodotti dai cittadini che, se dispersi in natura e non correttamente smaltiti, possono arrecare danni ambientali gravi in quanto contengono elementi tossici. Tra questi i più comuni sono: pile, batterie, farmaci.

I rifiuti speciali

Sono i rifiuti, pericolosi e non, prodotti dalle aziende commerciali e produttive nello svolgimento della propria attività. Indipendentemente dalla loro qualità merceologica e dalla loro quantità, essi non sono considerati assimilabili ai rifiuti urbani, per cui i loro produttori sono tenuti, per legge, a provvedere ad una loro adeguata gestione, dalla raccolta allo smaltimento, scegliendo liberamente il fornitore a cui affidarli. Sono esclusi dalla definizione di Rifiuti Speciali i Rifiuti assimilati agli urbani.

I rifiuti assimilati agli urbani

Sono quei rifiuti che, anche se prodotti dalle attività commerciali e produttive, per QUANTITÀ e QUALITÀ vengono classificati dal regolamento comunale (secondo le Normative Vigenti) come "similari" a quelli urbani e quindi raccolti da Enìa all'interno del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani. Il costo di tale servizio rientra nella tariffa rifiuti.

A CHE COSA SERVE IL NUOVO SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI PORTA A PORTA?

Al fine di rispettare la normativa europea, nazionale e provinciale in materia ambientale, l'Amministrazione Comunale ha concordato con Enìa una politica di raccolta dei rifiuti che ha tra gli obiettivi l'aumento delle quantità di rifiuti differenziati destinati al riciclo e, di conseguenza, la riduzione della quantità di quelli indifferenziati da smaltire in discarica.

Tale obiettivo è raggiungibile attivando la **raccolta domiciliare dei rifiuti urbani e assimilati** a servizio non solo delle famiglie ma anche delle attività presenti sul territorio comunale.

Che cosa cambia?

Enìa consegnerà a tutte le attività contenitori e sacchi di diverso colore in cui conferire i **rifiuti assimilati** e i rifiuti urbani correttamente separati, da esporre per la vuotatura nei giorni indicati nell'apposito calendario.

A seconda delle esigenze, peculiari di ogni attività, potranno essere consegnati i seguenti contenitori e sacchi:

- **Marrone** per la raccolta del rifiuto organico
- **Blu** per la raccolta della carta
- **Giallo** per la raccolta di plastica, barattolame e contenitori Tetra Pak
- **Grigio** per la raccolta del rifiuto residuo.

La raccolta del **vetro** rimarrà stradale.

La capacità dei contenitori che vengono consegnati ad ogni attività viene individuata riferendosi a parametri su cui si basa il calcolo della tariffa dei rifiuti applicata (superficie assoggettata, categoria di appartenenza e produzione presunta dei rifiuti).

Una volta ricevuti, consigliamo di testarli per un paio di settimane per verificare se sono adatti alle esigenze e, in caso contrario, di richiedere un sopralluogo tecnico telefonando al Numero Verde Servizi Ambientali riportato sul frontespizio di questo opuscolo.

Come si è illustrato precedentemente il **servizio di raccolta domiciliare** disposto dal Comune e gestito da Enìa, è rivolto esclusivamente ai **rifiuti**

assimilati agli urbani e non ai **rifiuti speciali**.

I rifiuti speciali, che sono propri del ciclo di lavorazione e produzione, non rientrano nel circuito di raccolta e smaltimento gestito dal servizio pubblico, ma devono, per legge, essere affidati a società che operano sul libero mercato.

Per chiarire meglio questi concetti facciamo alcuni esempi di rifiuti speciali:

- una carrozzeria dovrà cercare e pagare una ditta specializzata per la raccolta e lo smaltimento di paraurti, vernici, portiere (**rifiuto speciale**);
- un salumificio dovrà affidare ad un'azienda a libero mercato la gestione degli scarti di lavorazione, disossatura e insaccatura delle carni (**rifiuti speciali**);
- un elettrauto si dovrà far carico di smaltire le batterie esauste e le lampadine bruciate (**rifiuti speciali pericolosi**).

E' assolutamente vietato utilizzare i contenitori del rifiuto residuo e delle raccolte differenziate per smaltire rifiuti speciali.

A tal proposito potranno essere effettuati controlli a campione da parte degli organi competenti, che avranno facoltà di sanzionare i contravventori.

COSA SONO GLI IMBALLAGGI?

Gli imballaggi primari

L'imballaggio primario è il contenitore e/o involucro con cui viene confezionato direttamente il prodotto destinato al consumatore finale.

L'imballaggio primario, dopo l'uso, è assimilabile ai rifiuti urbani.

(es. contenitori alimentari, bottiglie in plastica per acqua, lattine per bibite, contenitori per prodotti per l'igiene).

Gli imballaggi secondari

L'imballaggio secondario è un imballaggio realizzato per raggruppare una certa quantità di prodotti (già confezionati con imballaggi primari), ed è concepito per facilitarne la consegna al punto vendita o al consumatore, che acquista confezioni multiple, (es. pellicole in polietilene, cassette in plastica, cassette in legno, polistirolo per imballaggi, cartone da imballo).

L'imballaggio secondario può essere considerato "**assimilato**" ai rifiuti urbani, in base alla quantità e qualità, **solo se indicato dal regolamento comunale**, purchè differenziato.

Gli imballaggi terziari

L'imballaggio terziario è un imballaggio concepito in modo da facilitare il trasporto di imballaggi multipli onde evitare danni connessi alla loro manipolazione.

In base alla normativa vigente, l'imballaggio terziario di norma **non è assimilabile** ai rifiuti urbani.

Cosa prevede il nuovo servizio?

Gli imballaggi primari post consumo, per definizione assimilabili ai rifiuti urbani, possono essere conferiti, se correttamente differenziati, negli appositi contenitori.

Per gli **imballaggi secondari, con esclusione di quelli in cartone**, non sono previste, invece, raccolte domiciliari dedicate, ma ogni attività li potrà conferire **gratuitamente** presso il Centro di Raccolta del proprio Comune, secondo l'apposito Regolamento.

Cosa fare del Cartone?

Per le piccole e medie attività che abbiano una produzione di imballaggi in cartone tale da giustificare un servizio dedicato, potrà essere estesa la raccolta domiciliare con frequenza settimanale.

Le attività, che **occasionalmente** debbono conferire una quantità consistente di imballaggi in cartone, possono recarsi presso il Centro di Raccolta del proprio Comune, mentre per piccole quantità possono servirsi del contenitore blu per la raccolta della carta.

Dove è possibile reperire il regolamento Comunale?

Il Regolamento Comunale è solitamente scaricabile dal Sito Internet del proprio Comune, qualora non fosse disponibile, è possibile richiederlo all'ufficio Ambiente del Municipio.

Se persistono dubbi circa la corretta separazione e/o l'assimilazione di alcuni specifici materiali, il numero Verde Enìa è a disposizione per chiarimenti ed eventuali sopralluoghi tecnici.

Quali servizi commerciali offre Enìa per i rifiuti Speciali?

I servizi offerti da Enìa in regime di libero mercato sono:

- raccolta, selezione e raggruppamento preliminare dei rifiuti speciali solidi ed avvio al trattamento, a specifiche filiere di recupero o avvio allo smaltimento finale;
- trasporto di rifiuti speciali e fornitura di idonee attrezzature per il contenimento e la riduzione volumetrica (compattatori, cassoni, benne, gabbie, ecc...);
- raccolta e stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi , sia liquidi che solidi;
- trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e fornitura di attrezzatura omologata per il contenimento (fusti, big-bag, taniche, ecc...);
- raccolta , trasporto e smaltimento di rifiuti sanitari provenienti da plessi ospedalieri o da studi medici, dentistici e veterinari;
- waste audit ambientali del comparto rifiuti per individuare i vari flussi merceologici ed ipotizzare strategie di raccolta differenziata per migliorare le performance ambientali dell'Azienda.

Enìa è in grado inoltre di offrire i seguenti servizi di carattere ambientale:

- igiene ambientale attraverso interventi mirati e specifici di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione;
- gestione aree verdi: progettazione e manutenzione parchi e di impianti di irrigazione;
- spazzamento e pulizia cortili ed aree aziendali.

HAI ANCORA DUBBI O DOMANDE?

Contatta direttamente il Numero Verde dei servizi Ambientali di Enìa **800 212607**

attivo dal lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 17.00 e il sabato dalle 8.00 alle 13.00

(la telefonata è gratuita anche da cellulare)

oppure invia una mail a

ambiente.pr@eniaspa.it